

# F.L.O. e STUDENTI di MEDICINA

## DOCUMENTO Unitario

L'Assemblea degli studenti di Medicina, riunitasi unitariamente a rappresentanti della F.L.O. provinciale ed a numerosi delegati di reparto di alcuni ospedali di Bologna, ha esaminato i punti qualificanti al centro delle lotte attuali, da una parte quella dell'occupazione da parte degli studenti della Facoltà di Medicina, dall'altra quella dei lavoratori ospedalieri per il loro rinnovo contrattuale.

L'importanza di un tale momento di incontro e di analisi delle varie problematiche è stato sottolineato da ambo le parti; soprattutto per quel che riguarda la possibilità di formulare proposte unitarie per piattaforme di lotta che vadano a colpire i principali oppositori di una reale pratica democratica all'interno della Facoltà e degli ospedali, ossia i gruppi clientelari facenti capo ai grossi baroni della medicina.

Si è individuato perciò alcuni punti nodali attorno ai quali sviluppare un comune impegno:

- 1) Lotta contro i baroni ospedalieri ed universitari, che da una parte si configura nella richiesta dell'abolizione del Consiglio dei Sanitari, dall'altra la creazione di un reale contro-potere al Consiglio di Facoltà attraverso la creazione ed il potenziamento dei consigli dei delegati e dell'assemblea degli studenti.
- 2) Permettere la formazione di personale medico e paramedico dalle scuole separate alle strutture sanitarie ed in particolare di quelle decentrate (poliambulatori, piano regionale sanitario ecc.). Aprire tutte le strutture sanitarie a tutte le organizzazioni democratiche dei lavoratori e legarle alla realtà sociale del territorio.
- 3) Il problema della Convenzione della Facoltà e degli Ospedali deve diventare oggetto di un dibattito che veda come interlocutori le organizzazioni sindacali e quelle studentesche.

4) Realizzazione di servizi e di esperienze per la creazione di unità sanitarie locali, intese come strumenti propulsivi per una pratica preventiva all'interno dei luoghi di lavoro e nei quartieri. In tal senso appare indispensabile riconoscere i Consigli di zona come protagonisti della direzione politica della lotta contro la nocività nei luoghi di lavoro.

A questo proposito appare importante l'utilizzo del monte ore richiesto dagli studenti e previsto dalla piattaforma contrattuale della F.L.O., per definire la realizzazione di esperienze comuni di lavoro e di studio, come attuazione pratica del discorso del lavoro di gruppo e di abbattimento delle gerarchie.

Su questi punti, l'Assemblea ha riscontrato la necessità di uno stretto coordinamento operativo e di ulteriori confronti con i lavoratori ospedalieri, al fine di non fare di questo incontro un fatto episodico, ma un primo momento di reale confronto e di analisi, per portare avanti una battaglia comune, che vada ad inserirsi nel contesto della lotta più generale che il movimento operaio sta conducendo per un mutamento degli attuali equilibri di potere e per un'effettiva attuazione di quelle riforme sociali indispensabili alle masse lavoratrici.

L'ASSEMBLEA DI MEDICINA E DELEGATI DEGLI  
OSPEDALI DI BOLOGNA E LA F.L.O. di BOLOGNA